

Basso Lodigiano

BERTONICO ■ COLLOQUI CON PAOLETTI E FELISSARI: ENTRAMBI VALUTANO L'IPOTESI DI RIDURRE L'INQUINAMENTO

Dei filtri antifumo per la centrale

Comandù lancia una nuova idea a Sorgheria e provincia



Osvaldo Felissari



Angelo Comandù



Il comitato Ma.Pa. che ha ripreso a presidiare l'area ex Gulf dove è previsto l'impianto di Sorgheria

BERTONICO Una centrale senza fumi, questa l'ipotesi che Sorgheria potrebbe prendere in considerazione per l'impianto di Bertonico. La prossima settimana, il responsabile ambiente della società che ha preso il posto di Energia, Paolo Paoletti, si incontrerà con Angelo Comandù, l'imprenditore codognese noto per il brevetto delle torri eoliche, che nel suo curriculum vanta anche l'invenzione di un abbattitore di fumi. Il sistema, da applicare sulle ciminiere, riesce a ridurre del 50-60 per cento le emissioni nell'aria: proprio la qualità di ciò che respiriamo è ai vertici delle preoccupazioni di tutti coloro che si oppongono all'impianto. Il brevetto di Comandù non risolverebbe per intero il problema e lascerebbe sul campo altre criticità: è pur vero che, nel momento in cui la centrale dovesse essere costruita, il "cappello" antifumo sarebbe un buon passo avanti. La situazione è ovviamente delicata: da una

parte Sorgheria è pressoché inattaccabile sotto il profilo formale, forte com'è della sua autorizzazione. Dall'altra c'è la totale contrarietà del coordinamento, del quale fa parte il mondo agricolo che nella ex Gulf gradirebbe veder sorgere un impianto per le biomasse. Se le parti dovessero restare fisse nelle loro posizioni, l'unica via d'uscita sarebbe lo scontro frontale, rispetto al quale i comitati hanno annunciato di non tirarsi indietro. Viceversa, l'ottica della mediazione potrebbe trovare un alleato proprio nell'abbattitore di fumi: anche a Sorgheria la cosa potrebbe tornare utile, come segno di buona volontà a ridurre l'impatto sul territorio. Comandù preferisce andarci cauto: «È troppo presto per parlare di certezze o anche solo di promesse. Per il momento, ritengo assai positivo che Paoletti si sia reso disponibile per un incontro». Incontro che non sarà ovviamente di natura pubblica, a differenza di

quanto alcune fonti avevano ipotizzato. Intanto, le pubbliche relazioni di Comandù proseguono anche verso le istituzioni: ieri, il codognese è stato ricevuto da Osvaldo Felissari, presidente della provincia. «Mi ero ripromesso di illustrargli i miei brevetti riguardanti il settore energetico. Benché di carattere informale, l'incontro è stato molto positivo» spiega l'imprenditore. Il presidente desiderava capire meglio il funzionamento delle torri eoliche, rispetto alle quali permangono comunque perplessità di varia natura. «Felissari, che ha dimostrato grande competenza sul tema energetico, aveva invece sentito parlare dell'altro mio brevetto per l'abbattitore di fumi e lo ha trovato interessante e funzionale». Con la possibilità di applicazioni pratiche? «L'incontro era informale lo ripeto. Posso solo sperare che si sia aperto un dialogo proficuo per il futuro».

Paolo Migliorini

Ospedaletto, crisi alla Argon: i libri contabili in tribunale

OSPEDALETTO Soffiano ancora venti di crisi sulla Argon, l'azienda di Ospedaletto Lodigiano specializzata nella produzione di macchine per serigrafia. La grave situazione finanziaria, qualche giorno fa ha determinato la consegna dei libri contabili in tribunale: alla base di questo tracollo, a quanto sembra, ci sarebbero i debiti eccessivi a cui la nuova proprietà, subentrata alla precedente all'inizio dell'anno, si è trovata davanti. Durante la mattinata di ieri, i diciotto dipendenti dello stabilimento che è affacciato sulla statale 234 per Pavia si sono ritrovati in assemblea assieme ai propri rappresentanti sindacali per decidere sul da farsi. I lavoratori, per adesso, stanno alla finestra, anche perché si tratta di capire quale sarà la decisione del tribunale. L'attenzione di sindacati e lavoratori è a questo punto tutta rivolta alla settimana prossima, quando si potrebbero conoscere le sorti dell'azienda.

L'ultima crisi alla Argon risale al 2003, quando venne avviata una procedura di mobilità per cercare di superare la crisi derivante da un brusco calo delle commesse. La società, che in passato aveva raggiunto una forza lavoro superiore alle 200 unità, con l'andare degli anni ha dunque ridotto sempre più la sua forza lavoro. Adesso, un'altra crisi che però sia i lavoratori che i vertici hanno tutta l'intenzione di superare.

■ Ieri mattina i 18 dipendenti dell'azienda si sono riuniti in assemblea con i loro rappresentanti sindacali

SAN FIORANO

La navassa in piazza per pigiare l'uva e ricordare il passato

■ Per celebrare l'autunno San Fiorano rispolvera un antico attrezzo destinato alla pigiatura dell'uva con i piedi: la navassa, la tinozza in legno stretta e lunga dove collocare grappoli e acini d'uva e in cui entrare per la spremitura. L'appuntamento è fissato per domenica in piazza degli Orti. Organizzata dalla Pro loco e dal locale circolo Arci, la Festa d'autunno inizierà alle 15, con un ricco programma di intrattenimento: si inizierà con lo spettacolo per i più piccoli con i burattini di Enzo Vassura (ore 15.30), si proseguirà quindi con lo scivolo gonfiabile per tutti i bambini (gratuito fino alle 17.30) e con la degustazione di caldaroste, patate fritte, panini con salame e cotechino. In scaletta anche un servizio ristorante presso l'Arci, con la possibilità di degustare un piatto di polenta e rane. A catalizzare l'attenzione di tutti sarà però la pigiatura dell'uva "den la navassa" (ore 17.30) con la successiva degustazione del mosto. Attesissima la distribuzione della "burighina", nettare dolcissimo derivato proprio dalla bollitura del mosto. In piazza, gli occhi di tutti saranno così puntati sul sanfioranese Pino Erbi Bozzi: a lui l'onore di dar corpo all'antica ricetta della "burighina", morbido budino che si ottiene portando a bollire per una ventina di minuti un litro di mosto, un etto di farina e un etto di zucchero. Ma la manifestazione promette anche altri punti di attrazione. Grande attesa è rivolta alla presenza delle bancarelle di espositori con prodotti di antiquariato e di artigianato locale. In caso di maltempo rinvio all'8 ottobre.

A TURANO

Bollette gas: la ditta dice che farà rate per i disagiati

TURANO Non si spengono le polemiche sull'annosa questione delle bollette del gas. A due settimane dall'incontro con l'amministrazione di Turano, la E.on gas prepara la sua linea difensiva, affidandosi alle parole del suo portavoce, l'ingegner Paul Di Fazio, responsabile commerciale di E-on Vendita: «La E.on gas - spiega - è stata descritta come una società totalmente disinteressata alle esigenze dei suoi clienti, soprattutto di quelli più disagiati. Ma questa immagine non è veritiera. Per andare incontro alle richieste dei cittadini, nella passata stagione abbiamo favorito il pagamento dilazionato delle bollette troppo care. Chiunque ne ha fatto richiesta ha potuto saldare l'importo della bolletta attraverso due rate. Anche le proposte che abbiamo messo in campo nell'incontro del 19 ci sembravano molto ragionevoli. La nuova formula tariffaria da noi introdotta, chiamata E.On dodici, consente una fatturazione mensile di quantitativi costanti di gas, con un conguaglio annuale correlato ai consumi effettivi. Per i clienti che non desiderano avvalersi di questo servizio, il nuovo piano di fatturazione prevede un incremento delle letture dei contatori, che diventeranno tre all'anno, mentre durante i mesi di consumo più elevato verrà garantita un'emissione bimestrale delle bollette». Di Fazio non manca inoltre di replicare alle accuse del sindaco Ciampetti e dell'amministrazione di Turano, che criticavano la E.On gas per la sua mancata disponibilità sull'argomento del "fondo sociale" di gas non fatturato, da destinare ai cittadini meno abbienti: «Il comportamento della società che rappresenta è vincolato al mercato ed alle disposizioni di legge. La delibera n.170/04 dell'ottobre 2004, varata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas, dispone che sia l'amministrazione a destinare contributi economici a cittadini economicamente disagiati, anziani e disabili. La norma prevede che l'amministrazione può richiedere alla società di distribuzione di aumentare il prezzo del gas e destinare il valore di questo aumento ai contributi sociali. In questo senso possiamo accertare che nessuna richiesta è stata presentata da parte dell'amministrazione di Turano».

Ferruccio Sartorio

BERLONI
ciò che chiami casa



Agos

NEOS BANCA

VEGA - Designer Gian Vittorio Plazzogna

www.berloni.it

WOW!
La PlayStation 2
è in regalo!

Per fare felici i più piccoli, Berloni ha pensato ad una straordinaria promozione: fino al 31 ottobre, chi acquista una cameretta del valore minimo di 3.000 euro (iva inclusa), con un acconto minimo del 10%, avrà in regalo la PlayStation 2, la console per videogiochi che offre ai ragazzi una grande esperienza video-ludica, oltre alla possibilità di vedere film e ascoltare musica. Inoltre Berloni fa felice anche te con finanziamenti agevolati su misura per le tue esigenze.

Via Marconi, 32 - Codogno (LO)
Tel. 0377 431465

EML s.r.l.